



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE,
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE; ARTIGIANATO, INDUSTRIA,
COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E TELECOMUNICAZIONI,
LAVORO E COOPERAZIONE

SEDUTA DEL 16 LUGLIO 2010

Ore 15,30

Presenti:

Federico Bartoletti (*Presidente*) – Stefano Palmieri – Roberto Giorgetti – Silvia Cecchetti – Maria Luisa Berti – Daniela Marchetti – Massimo Cenci – Marco Gatti – Stefano Macina – Denise Bronzetti – Gian Carlo Capicchioni – Ivan Foschi – Teodoro Lonfernini – Nicola Selva – Angela Venturini - Pier Marino Mularoni (entra alle ore 17.15)

Sono altresì presenti: Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio Marco Arzilli – Segretario di Stato per il Lavoro, la Cooperazione e le Poste Gian Marco Marcucci – Segretario di Stato per le Finanze e il Bilancio, i Rapporti con l'A.A.S.F.N. Pasquale Valentini - Coordinatore Industria Coordinatore Dipartimento Attività Produttive (Industria, Artigianato, Commercio) Dott.ssa Nadia Lombardi

Verbalizzante Pierino Marfori

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei membri, dichiara valida la seduta

1 - Comunicazioni

Non essendoci obiezioni, il verbale della seduta del 29 giugno 2010 si intende approvato



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Il Consigliere Gian Carlo Capicchioni chiede di conoscere le ragioni del mancato inserimento all'Ordine del Giorno dei lavori della Commissione del progetto di legge presentato dal Gruppo consiliare del Psd sullo scambio automatico delle Informazioni
Il Presidente Federico Bartoletti chiarisce che, avendo il progetto di legge di cui sopra necessità di spazi e tempi adeguati, anche a seguito di un Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Grande e Generale, non si è ritenuto di inserirlo nella presente seduta dedicata soprattutto all'esame del Programma Economico oltre che alla prosecuzione dell'esame di un progetto di legge rimasto in sospeso e all'esame di un altro progetto di legge, di contenuto molto semplice, che dovrebbe trovare ampia condivisione da parte di tutti, e ad una mozione già scaduta

Il progetto di legge sullo Scambio Automatico delle Informazioni, conclude il Presidente, verrà esaminato in settembre

Il Consigliere Denise Bronzetti condivide l'affermazione del Presidente nel voler dare spazio adeguato alla proposta di legge sullo Scambio Automatico delle Informazioni. Chiede la disponibilità di convocare la Commissione Consiliare Permanente Finanze eventualmente anche ad agosto stante le questioni connesse alla situazione di difficoltà del Paese

Il Consigliere Roberto Giorgetti comunica che, come è già stato detto in Ufficio di Presidenza, una convocazione del Consiglio o delle Commissioni potrà sempre avvenire anche ad agosto qualora tuttavia se ne ravvisi la necessità e l'urgenza

Il Presidente Federico Bartoletti conclude facendo presente che su questa questione si potrà eventualmente proseguire il confronto nella pausa odierna dei lavori della Commissione, fermo restando la condivisione circa la necessità e l'urgenza come condizione per una eventuale convocazione della Commissione o del Consiglio Grande e Generale

2. Prosecuzione esame in sede referente del progetto di legge “Modifiche al Decreto-Legge 26 ottobre 2009 n. 148” (Disciplina delle attività di vigilanza e di investigazioni private) (V. All. n.1)

Il Presidente Federico Bartoletti comunica preliminarmente che si procederà con la presentazione e con l'esame di nuovo testo – rispetto a quello presentato nella seduta del 18 maggio 2010, che si intende per tanto superato – da parte della Segreteria di Stato competente, tenuto conto anche delle obiezioni sollevate dal Consigliere Denise Bronzetti nella stessa seduta del 18 maggio 2010



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Il Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato, il Commercio e le Telecomunicazioni Marco Arzilli presenta il nuovo testo emendato (v. All. n. 2)

Il Consigliere Denise Bronzetti si dice favorevole a quelle modifiche introdotte nel nuovo testo emendato dal Governo.

Esame dell'articolato

Il Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio Marco Arzilli dà lettura dell'art.1 nel testo emendato dal Governo (v. All. n.2)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'art.1

Il Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio Marco Arzilli dà lettura dell'art.2 (v. All. n.2)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'art.2

Il Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio Marco Arzilli dà lettura dell'art.3 (v. All. n.2)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'art.3

Il Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio Marco Arzilli dà lettura dell'art.4 (v. All. n. 2)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'art.4

Il Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio Marco Arzilli dà lettura dell'art.5 (nuovo articolo) (v. All. n. 3)

La Commissione, Presenti 15, con Voti Favorevoli 10, Voti Contrari 1, Astenuti 4 approva l'intero progetto di legge (v. All. n. 4)

La Commissione, su proposta del Consigliere Massimo Cenci, nomina il Consigliere Federico Bartoletti quale relatore unico del progetto di legge

Il relatore è impegnato a riferire entro 15 giorni dalla data odierna



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Il Presidente Federico Bartoletti, *in riferimento alla richiesta fatta in comma Comunicazioni dal Consigliere Denise Bronzetti per quanto riguarda la possibilità di una convocazione della Commissione ad agosto, comunica che l'Aula Consiliare, dalla settimana successiva a quella dal 19 al 23 luglio p.v., fissata per i lavori del Consiglio Grande e Generale e fino alla prima settimana circa del mese di settembre resterà inagibile per lavori di carattere tecnico*
Stante la proposta di discussione è pertanto obbligatorio programmare per settembre una eventuale convocazione della Commissione

3. Esame in sede referente del progetto di legge “Norme sulla cooperazione sociale e di servizio” (v. All. n. 5)

Il Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci procede ad una breve illustrazione del progetto di legge e preannuncia emendamenti da parte del Congresso di Stato (v. All. nn. 6-7-8)

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Stefano Macina – Ivan Foschi – Denise Bronzetti che preannuncia emendamenti da parte del Psd (v. All. n.9 e All. n.10)

Replica del Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci

Esame dell'articolato

Il Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci dà lettura dell'art.1 (v. All. n.5) e illustra l'emendamento aggiuntivo al comma n. 6 dell'art. 1 (v. All. n.6)

Il Consigliere Denise Bronzetti illustra l'emendamento sostitutivo al comma n. 4 dell'art. 1 (v. All. n.9)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'emendamento presentato dal Governo (v. All. n.6)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'emendamento sostitutivo presentato dal Psd (v. All. n.9)



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'art. 1 comprensivo degli emendamenti apportati

Il Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci dà lettura dell'art.2 comprensivo di emendamento del Governo (v. All. n.6)

Il Consigliere Stefano Macina ritira l'emendamento aggiuntivo all'art. 2 (v. All. n. 10)

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Denise Bronzetti – Massimo Cenci – Roberto Giorgetti – Maria Luisa Berti

Replica del Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva gli emendamenti proposti dal Governo (v. All. n.6)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'art.2 comprensivo di emendamento concordato al comma n. 3 con correzione materiale al comma n.4, e di emendamento aggiuntivo presentato dal Governo come comma n.6 (v. All. n.6)

Il Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci dà lettura dell'art.3 (v. All. n.5)

Il Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci dà lettura dell'emendamento proposto dal Congresso di Stato (v. All. n.6)

Il Consigliere Stefano Macina illustra gli emendamenti presentati dal Psd all'art. 3 (v. All. n.10)

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: Massimo Cenci – Maria Luisa Berti – Denise Bronzetti – Roberto Giorgetti

Replica del Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'emendamento abrogativo presentato dal Congresso di Stato al comma n. 1 dell'art.3 (v.All. n.6)

Su richiesta del Consigliere Stefano Macina viene precisato a verbale che gli Uffici della P.A. che rilasceranno idonea documentazione saranno i soggetti



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

referenti che dovranno seguire le persone svantaggiate nel loro inserimento lavorativo

Il Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci *precisa a sua volta a verbale che tutta la questione in oggetto verrà valutata a breve nell'ambito della normativa sulle Politiche Attive*

A seguito di queste precisazioni, **il Consigliere Stefano Macina** ritira gli emendamenti presentati dal Psd all'art.3 (v. All. n.10)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'art.3 tenuto conto dell'emendamento abrogativo presentato dal Congresso di Stato (v. All. n. 5)

Il Segretario di Stato per Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci dà lettura dell'art.4 (v. All. n.5)

Il Consigliere Stefano Macina illustra l'emendamento presentato dal Psd (v. All. n.10)

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: **Denise Bronzetti – Maria Luisa Berti**

Replica del Segretario di Stato per Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci

Votazione emendamento aggiuntivo (comma n. 6) presentato dal Psd (v. All. n.10)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'emendamento

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'art. 4 così come emendato

Il Psd presenta un emendamento come art. 4 bis (v. All. n.10)

Il Consigliere Stefano Macina illustra l'emendamento

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza approva l'art.4 bis, che diventa art.5 (v. All. n.10)

Il Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci dà lettura dell'art.5 (v. All. n.5), ora art.6

Il Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci illustra gli emendamenti presentati dal Congresso di Stato (v. All. n.7)



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Il Consigliere Stefano Macina illustra gli emendamenti presentati dal Psd (v. All. n.10)

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: **Denise Bronzetti – Roberto Giorgetti**

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva gli emendamenti apportati dal Congresso di Stato (v. All. n.7)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva la prima parte dell'emendamento presentato dal Psd (v. All. n.10)

La Commissione, Presenti 14, con Voti a Favore 4, Voti Contrari 10, respinge la seconda parte dell'emendamento presentato dal Psd (v. All. n.10)

La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, approva l'art. 5, ora art.6 comprensivo dell'emendamento aggiuntivo del Governo e di quello aggiuntivo del Psd

Il Consigliere Stefano Macina illustra un emendamento come art. 5 bis, ora art.6 bis (v. All. n.10)

In sede di dibattito intervengono i Consiglieri: **Roberto Giorgetti – Massimo Cenci**
La Commissione, per alzata e seduta, a maggioranza, respinge l'emendamento del Psd

Il Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione Gian Marco Marcucci dà lettura dell'art. 6., ora art.7 emendato dal Congresso di Stato (v. All. n.7)

La commissione per alzata e seduta a maggioranza approva emendamento all'art.6, ora art.7 (v. All. n.8)

La Commissione, Presenti 14, con Voti a Favore 8, Voti Contrari 1, Astenuti 5, approva l'intero progetto di legge (v. All. n. 11)

La Commissione, su proposta del Consigliere Marco Gatti, nomina il **Consigliere Nicola Selva** quale relatore unico del progetto di legge

Il relatore è impegnato a riferire entro 15 giorni dalla data odierna



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

4. Mozione presentata dal Consigliere Claudio Felici in riferimento a quanto contenuto nel Programma di Governo e nel Programma Economico sui giochi della sorte (v. All. n.12)

Il Consigliere Claudio Felici dà lettura della mozione illustrandone il contenuto

In sede di dibattito intervengono: **il Segretario di Stato per le Finanze e il Bilancio Pasquale Valentini** e i Consiglieri: **Pier Marino Mularoni – Angela Vanturini – Ivan Foschi – Stefano Macina – Stefano Palmieri – Maria Luisa Berti – Roberto Giorgetti**

Replica del Segretario di Stato per le Finanze e il Bilancio Pasquale Valentini

Replica del Consigliere Claudio Felici che dà lettura di un Ordine del Giorno conclusivo (v. All. n.13)

La Commissione, Presenti 15, con Voti Favorevoli 6, Voti Contrari 8, Astenuti 1, respinge l'Ordine del Giorno

5. Riferimento in merito alla presentazione del Programma Economico 2011, da parte del Segretario di Stato per le Finanze ed il Bilancio, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 18 febbraio 1998 n.30 e successivo dibattito (v. All. n.14)

Il Segretario di stato per le Finanze Pasquale Valentini procede ad una breve illustrazione del documento

Il Presidente Federico Bartoletti chiede alla Commissione come intenda procedere, ossia se proseguire l'esame del documento con relativo dibattito – in tal caso nella seduta serale, già prevista -, oppure se seguire la procedura dello scorso anno per cui, dopo il riferimento del Segretario di Stato competente e la consegna del documento, era stato deciso di completare l'esame dell'argomento nel mese di settembre

Intervengono i Consiglieri: **Denise Bronzetti – Roberto Giorgetti – Marco Gatti - Stefano Macina e il Segretario di Stato per le Finanze Pasquale Valentini**

Il Consigliere Stefano Macina chiede di poter disporre, prima della sessione consiliare fissata per la prossima settimana, dello schema dei provvedimenti straordinari in materia economico-finanziaria che il Governo intende proporre e adottare



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Il Segretario di Stato per le Finanze Pasquale Valentini assicura il proprio impegno in tal senso

Il Presidente Federico Bartoletti dopo aver ascoltato e valutato i pareri dei Rappresentanti delle Forze Politiche per quanto riguarda l'esame, nella presente seduta, del documento di cui sopra, dichiara conclusi i lavori della Commissione, ritenendo preferibile inserire nella prossima convocazione della Commissione stessa la prosecuzione del dibattito sul Programma Economico

(La seduta è tolta alle ore 20:30)

Progetto di legge “Modifiche al Decreto - Legge 26 ottobre 2009 n. 148”

Art. 1

L’art. 1 del Decreto – Legge del 26 ottobre 2009 n. 148 è così modificato:

“Art. 1

(Definizione di “Istituto di vigilanza privata” e di “Istituto di investigazione privata”)

Nel presente decreto-legge:

- per “Istituto di vigilanza privata” si intende l’impresa che in forma individuale od organizzata eserciti un’attività avente per scopo:
 - a) la sorveglianza umana o la sorveglianza attraverso sistemi elettronici di sicurezza o la vigilanza di beni mobili o immobili nonché la sicurezza delle persone che si trovano all’interno di detti immobili;
 - b) il trasporto e sorveglianza, sino all’effettiva consegna, di gioielli, denaro e metalli preziosi;
 - c) la custodia in appositi caveau di denaro, metalli e pietre preziose, oggetti di valore storico e/o artistico.
- per “Istituto di investigazione privata” si intende l’impresa che in forma individuale od organizzata eserciti un’attività avente per scopo:
 - a) l’acquisizione, anche senza dichiarare la propria funzione o rivelare l’oggetto del proprio incarico, di informazioni o dati per conto di privati;
- per “Guardia Giurata” si intende una persona fisica iscritta nel Registro delle Guardie Giurate istituito presso il Comando della Gendarmeria.
- per “Investigatore Autorizzato” si intende una persona fisica iscritta nel Registro degli Investigatori Autorizzati istituito presso il Comando della Gendarmeria.
- **per “Dipendenti” si intendono le “Guardie Giurate” o gli “Investigatori Autorizzati” ad eccezione del punto 4, comma primo degli artt. 2 e 3 per cui l’accezione rimane generica.**

Art. 2

Il comma 1° dell’art. 2 del Decreto – Legge del 26 ottobre 2009 n. 148 è così modificato:

“Art. 2

(Requisiti e condizioni previsti per gli Istituti di vigilanza privata)

Può essere titolare di una licenza avente ad oggetto l’esercizio di un’attività di vigilanza solo chi è in possesso dei seguenti requisiti:

1. non avere in corso procedimenti penali e non essere stato soggetto a condanne penali per reati dolosi;
2. non esercitare l’attività di investigazione privata;
3. non avere un comportamento o avere compiuto degli atti contrari all’onore, alla morale ovvero tali da recare pregiudizio alla sicurezza di persone o di beni e all’immagine del ruolo della Guardia Giurata;
4. non essere dipendente, collaboratore, socio o amministratore di enti e/o società pubbliche o a partecipazione pubblica sammarinesi o esteri.
5. ~~non essere coniuge, convivente, parente o affine entro il secondo grado di appartenenti alle forze dell’ordine sammarinesi.~~

Art. 3

Il comma 1° dell'art. 6 del Decreto – Legge del 26 ottobre 2009 n. 148 è così modificato:

“Art. 6

(Obblighi operativi per gli Istituti di vigilanza privata)

Gli Istituti di vigilanza privata devono svolgere la propria attività esclusivamente a mezzo di Guardie Giurate assunte in qualità di dipendenti da reperirsi tra le persone iscritte nel Registro delle Guardie Giurate. ~~avendo la possibilità di avvalersi, per aumenti temporanei di lavoro e per carichi improvvisi e non prevedibili, di personale a contratto di collaborazione coordinata e continuativa come previsto dall'art. 18 della Legge 29 settembre 2005 n. 131, sempre e comunque da reperirsi tra le persone iscritte nel Registro delle Guardie Giurate.~~

Art. 4

L'art. 8 del Decreto – Legge del 26 ottobre 2009 n. 148 è così modificato:

“Art. 8

(Controlli sugli Istituti di vigilanza privata e sugli Istituti di investigazione privata)

I datori di lavoro delle Guardie Giurate e degli Investigatori autorizzati devono tenere un apposito registro su cui annotare ogni tipo di attività da loro svolta e presentarlo ogni tre mesi presso il Comando della Gendarmeria per l'apposizione del visto del Comandante. Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nella tenuta del registro, il Comandante della Gendarmeria comminerà al titolare o all'amministratore dell'Istituto di vigilanza privata, una multa per un importo minimo di € 100,00 ed uno massimo di €2000,00.

Nel registro tenuto dagli Istituti di investigazione privata, all'atto della commissione di ciascuna investigazione, dovranno annotarsi i dati anagrafici del committente, l'oggetto della commissione e l'attività che si andrà ad effettuare, nonché la data finale di chiusura dell'investigazione.

I sottoufficiali dei Corpi di Polizia, nell'ambito delle proprie attività, possono richiedere la visione dei registri in qualsiasi momento, anche presso la sede del datore di lavoro delle Guardie Giurate, e in qualsiasi orario. I sottoufficiali operanti dovranno relazionare e giustificare preventivamente ai Comandanti del Corpo di appartenenza il motivo e le circostanze di tali verifiche.

Gli Istituti di vigilanza privata sono obbligati alla tenuta di un brogliaccio a compilazione giornaliera, con trascrizione anticipata all'esecuzione dei servizi, su cui dovranno annotare gli orari e le tipologie dei servizi svolti da tutti i dipendenti o collaboratori anche saltuari. Il brogliaccio sarà esigibile dal personale della Gendarmeria in qualsiasi momento, anche e direttamente all'interno della sede dell'Istituto di vigilanza privata.

La Cancelleria Commerciale del Tribunale Unico trasmetterà tempestivamente all'Ufficio Industria, Artigianato e Commercio e al Comando della Gendarmeria ogni variazione dei soci e degli organi sociali degli Istituti di vigilanza privata e di investigazione privata, al fine di eseguire i controlli relativi alla rispondenza dei requisiti richiesti per chi assume tali ruoli.

A tal fine gli Amministratori degli Istituti di Vigilanza e degli Istituti di Investigazione devono depositare presso l'Ufficio Industria, Artigianato e Commercio l'elenco dei soci mediante attestato notarile relativo al libro soci estratto autentico del libro soci, ogni qualvolta si verifichino variazione dei soci e/o degli organi sociali e comunque entro il 31 gennaio di ogni anno pena la sospensione immediata della licenza da parte dell'Ufficio Industria, Artigianato e Commercio. La licenza verrà riattivata solo 30 gg dopo l'avvenuto deposito del suddetto elenco dei soci.

Il Comando Gendarmeria eseguirà, ogni anno, la verifica della permanenza dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto-legge richiesti in capo ai titolari, agli amministratori, ai soci e ai dipendenti rispettivamente degli Istituti di vigilanza e degli Istituti di investigazione privata. L'esito di tali accertamenti dovrà essere comunicato all'Ufficio Industria, Artigianato e Commercio che in caso costati il venire meno dei requisiti suddetti dovrà provvedere a sospendere la licenza.

Il Comando della Gendarmeria potrà chiedere agli Istituti di vigilanza privata di concorrere, in forma gerarchicamente subordinata, a tutte le operazioni di polizia concernenti l'ordine e la sicurezza pubblica, ivi compresi la lotta alla criminalità organizzata e il controllo del territorio in presenza di fatti o atti costituenti reato quando ci si trovi in flagranza di reato.

Gli Istituti di vigilanza privata possono essere altresì chiamati a concorrere nelle operazioni di protezione civile e in occasione di disastri.

La qualifica di pubblico ufficiale nonché quella di agente di polizia giudiziaria sono estese alle Guardie Giurate impiegate in tali servizi, per tutta la durata della collaborazione.

Tale collaborazione è a titolo gratuito quando occasionale e non preventivabile. Negli altri casi verrà liquidata, quantificando la prestazione d'opera in base a un listino annuale, preventivamente comunicato e approvato dall'organo pubblico preposto alla corresponsione delle prestazioni.

Se nello svolgimento delle loro attività di controllo del territorio i sottoufficiali dei corpi di polizia riscontrino da parte di un soggetto l'esercizio abusivo dell'attività di vigilanza o di investigazione, gli commineranno una multa di € 1000,00 e procederanno al sequestro degli strumenti e dei veicoli eventualmente impiegati durante l'attività di vigilanza o di investigazione.

IL SEGRETARIO DI STATO
Marco Arzilli

All. n 3

presentato alle ore 15.30
del 16 luglio 2010
Fedro B

ART. 5

(ENTRATA IN VIGORE)

La presente legge entra in vigore il 5° giorno
a quello della ^{legale} pubblicazione
successivo ~~alla~~ sua pubblicazione

